



COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

Provincia di Bergamo

**REGOLAMENTO
ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ
SVOLTE DA VOLONTARI**

- Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 28.2.2006.
- Ripubblicato all'albo pretorio ai sensi dell'art.95 comma 4 dello Statuto Comunale dal 28.3.2006 al 12.4.2006.

CRITERI GENERALI

ART. 1

Le prestazioni di carattere volontario costituiscono l'espressione del contributo costruttivo della comunità civile allo sviluppo dei servizi comunali di pubblica utilità.

Tali attività sono volte a valorizzare l'emergente realtà del volontariato sociale ed individuale, favorendo l'integrazione sociale anche del cittadino-anziano, al di là del concetto tradizionale, che considera venir meno questa condizione con la fine del rapporto lavorativo.

Le attività volontarie possono vedere impegnati in via principale le Associazioni di Volontariato e in mancanza di queste i singoli secondo quanto disciplinato dal presente regolamento

ART. 2

L'impegno lavorativo non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere indispensabile per garantire la normale, attività delle istituzioni e dei servizi gestiti dall'Amministrazione Comunale, ma costituisce un complemento o un arricchimento di dette attività tramite l'apporto di patrimonio di esperienza dei volontari e degli anziani.

Le attività oggetto del presente regolamento rivestono carattere di occasionalità e devono mantenere il requisito della non obbligatorietà per l'addetto non essendo i volontari vincolati da nessun obbligo di prestazione lavorativa con l'Amministrazione Comunale.

ART. 3

La qualifica di volontario viene conferita con nomina scritta da parte del responsabile della gestione del servizio reperimento volontari.

ART. 4

I volontari impiegati devono preferibilmente essere residenti o dimoranti nel Comune di Calusco d'Adda e possedere l'idoneità psicofisica all'incarico riconosciuta dal loro medico curante.

Sono depennati d'ufficio dalla lista i volontari che non rispondono a tali requisiti.

ART. 5

L'incarico è revocabile in qualsiasi momento per recessione di una delle parti e per sopravvenuta o manifesta inidoneità del volontario e dell'anziano (psicofisica, culturale, ecc.) con le stesse procedure seguite per l'affidamento, di cui ai successivi articoli.

ART. 6

L'attività volontaria non può essere retribuita ma deve essere corrisposto il rimborso delle spese eventualmente sostenute.

SETTORI DI ATTIVITA'

ART. 7

I volontari disponibili potranno essere impiegati per favorire gli interventi comunali di erogazione di servizi minuti e diffusi, in modo coordinato e territorialmente integrato nonché per espletare attività di pubblica utilità quali:

- Vigilanza e sorveglianza presso gli edifici scolastici cittadini allo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi all'entrata ed all'uscita da scuola e assistenza agli alunni sui mezzi adibiti al trasporto scolastico;
- Sorveglianza, piccola manutenzione, pulizia e custodia degli edifici pubblici, dei monumenti, del verde pubblico, delle strutture e aree di proprietà comunale ivi compresi i sentieri boschivi;
- Servizio presso la Biblioteca e presso l'ufficio Istruzione e Cultura;
- Servizio trasporto e assistenza disabili, anziani e altre categorie in ausilio a quello già esistente;
- Collaborazione ad attività socialmente utili od a specifici progetti predisposti dall'Amministrazione o comunque patrocinati dalla stessa;
- Distribuzione materiale informativo relativo alle attività comunali.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

ART. 8

Le attività lavorative dei volontari sono promosse dall'Amministrazione Comunale.

Ogni volontario all'atto della richiesta di inserimento alla lista può esprimere la sua preferenza verso uno o più servizi segnalando la non disponibilità per altri.

ART. 9

Il servizio di reperimento del volontariato viene affidato sotto il profilo gestionale al Settore Comunale Servizi alla Persona, il quale provvederà in particolare a :

- pubblicare l'avviso per la raccolta delle domande sul sito del Comune di Calusco d'Adda;
- fornire agli interessati ogni chiarimento e notizia concernente le modalità di espletamento del servizio e le norme del presente regolamento;
- istruire le domande e verificare la documentazione esibita;
- predisporre un elenco dei volontari disponibili in ordine cronologico da utilizzare per individuare le persone a cui proporre le varie attività.

L'inserimento di volontari invalidi o di casi sociali sarà valutata e concordata con l'assistente sociale per individuare il servizio che può da essi essere svolto.

ART. 10

I singoli Assessorati saranno direttamente responsabili delle attività promosse ed i volontari risponderanno dell'adempimento delle funzioni assegnate al Responsabile del servizio o persona da esso incaricata, competente per materia.

Pertanto, nell'ambito di competenza e nelle forme più opportune, ogni Assessorato curerà:

- la regolarità della presenza;
- la modalità di svolgimento dell'attività e l'uso degli strumenti a ciò necessari;
- la pertinenza dell'idoneità psicofisica e culturale;

- la formazione e l'aggiornamento dei volontari qualora l'attività da svolgere richieda competenze particolari e specifiche;
- le richieste di rimborso per eventuali spese sostenute durante gli incarichi;
- la revoca dell'incarico.

Qualora risulti impossibile effettuare la prestazione assegnata ed ove la stessa abbia carattere di continuità, il volontario incaricato dovrà comunicare tempestivamente la propria assenza al competente Ufficio del Comune.

ART. 11

I volontari impiegati saranno assicurati con polizza di durata annuale a copertura per rischi per morte, invalidità permanente, temporanea, responsabilità civile e verso terzi (R.C.T.), conseguenti all'espletamento delle funzioni assegnate.

ART. 12

I volontari saranno provvisti a cura dell'Amministrazione stessa:

- di un tesserino di riconoscimento da portare in modo ben visibile per consentire l'immediata riconoscibilità degli stessi da parte della cittadinanza;
- Per la vigilanza scolastica degli indumenti necessari per lo svolgimento di tale attività ossia paletta, fischietto, cappello, indumenti con bande retroriflettenti;
- per particolari servizi di vestiario antinfortunistico e di dispositivi di protezione individuali conformi al D.Lgs.626/94 e successive integrazioni e modificazioni;
- di mezzo di trasporto di proprietà comunale e, nel caso di uso del proprio mezzo di trasporto, previa autorizzazione scritta, verrà effettuato il dovuto rimborso delle spese.

ART. 13

Eventuali particolari condizioni di svolgimento dell'incarico saranno indicate con carattere vincolante, pena la revoca, sulla nota scritta di affidamento.